

COMUNE DI BORGO VIRGILIO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 04-04-2016	Originale
OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2016.	

L'anno **duemilasedici**, il giorno **quattro** del mese **aprile**, alle **ore 18:00**, in Borgo Virgilio, presso la Sede Municipale – Piazza Aldo Moro nr.1, si è riunito il consiglio comunale, convocato per oggi in seduta pubblica di prima convocazione con avvisi scritti notificati con le modalità previste dallo Statuto Comunale, per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Atteso che fanno parte del consiglio comunale il sindaco e sedici consiglieri:

- totale componenti n. 17
- in carica n. 17

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale:

- la presidenza è assunta da **BEDUSCHI ALESSANDRO**, che dichiara aperta la seduta.
- partecipa alla riunione, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione [art. 97, comma 4, lett.a) del decreto legislativo 18 agosto 2000,n. 267 e successive modificazioni] il segretario comunale, **Leonardi Pippo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Svolgimento della seduta: proposta n. 25 del 03-03-16 all'ordine del giorno, la cui trattazione è introdotta dal presidente, essendo:

BEDUSCHI ALESSANDRO	SINDACO	P	ALLEGRETTI GIANFRANCO	CONSIGLIERE	P
APORTI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	FERRARI MAELA	CONSIGLIERE	P
FRONI GIANCARLO	VICE SINDACO	P	FERRAZZI GIULIA	CONSIGLIERE	P
BONELLI FABIO	CONSIGLIERE	P	DUGONI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
DALL'OCA ELENA	CONSIGLIERE	P	SPINAZZI FABIO	CONSIGLIERE	P
CICCONE GERARDO	CONSIGLIERE	A	PINOTTI BENEDETTA	CONSIGLIERE	P
DE BERTI EDOARDO	CONSIGLIERE	A	ARVATI CAMILLA	CONSIGLIERE	P
SPAZZINI LAURA	CONSIGLIERE	P	GUBERTI DAMIANO	CONSIGLIERE	P
AMATRUDA TERESA	CONSIGLIERE	P			

TOTALE N° PRESENTI	15
TOTALE N° ASSENTI	2

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2016.**

Su proposta del Responsabile del Settore n. 2 Servizi Economico Finanziari

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che con l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta oltre che dall'IMU e dalla TASI, anche dalla tassa sui rifiuti – TARI – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico del possessore o detentore dell'immobile;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prevede che:

- i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;
- il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 e la tariffa ;
- la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n° 16 del 6 marzo 2014, convertito in legge n. 68 del 2 maggio 2014;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di versamento del corrispettivo;

DATO ATTO che nel territorio comunale di Borgo Virgilio è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l'idoneità del sistema che, integrato con rilevazioni a campione per la determinazione dei coefficienti di produttività specifica, permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato;

DATO ATTO che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 29 del 04-04-2016 Comune di BORGIO VIRGILIO

CONSIDERATO che il Comune di Borgo Virgilio è stato istituito con legge regionale della Regione Lombardia 30.01.2014, n. 9, pubblicata sul BURL n. 6 del 3.02.2014, derivante dalla fusione dei Comuni di Borgoforte e Virgilio;

DATO ATTO che il territorio del Comune di Borgo Virgilio è stato suddiviso, come da disposizioni del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati sul territorio comunale, in due ambiti corrispondenti ai territori dei precedenti Comuni di Virgilio (ambito A) e Borgoforte (ambito B), in considerazione della necessità di uniformare progressivamente le modalità di erogazione del servizio;

ATTESO CHE in via transitoria, considerate le preesistenti differenze di servizio erogato nonché dei livelli di tariffazione, tenuto conto anche delle disposizioni previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, il Comune di Borgo Virgilio applicherà una tariffazione separata per l'ambito A e l'ambito B, prevedendone un graduale assorbimento per una completa omogeneizzazione, al fine di garantire la sostenibilità tariffaria al processo di unificazione del servizio su tutto il territorio comunale;

CONSIDERATO che:

- analizzati i piani finanziari degli ex Comuni di Borgoforte e Virgilio anno 2013, sono state riscontrate differenze di costo significative per i due ambiti, soprattutto con riferimento alle utenze domestiche, mediamente nella misura del 20 per cento, in ragione della diversità del servizio costituitosi nel corso degli anni precedenti anche in base alle specificità e diversità territoriali;
- nel 2014 proprio in ragione delle differenze di costo riscontrate nell'anno precedente nei due ambiti e in applicazione del criterio di progressività di uniformazione delle tariffe, sopra menzionato, sono state determinate le tariffe applicate all'utenza domestica con una riduzione del 20% per le tariffe da applicare per l'ambito B, mentre nel 2015 si è ritenuto di applicare per l'ambito B una percentuale di riduzione della tariffa complessiva pari al 15 per cento per le utenze domestiche;
- nel 2016, sempre in ragione delle motivazioni suesposte, si ritiene di applicare per l'ambito B una percentuale di riduzione della tariffa complessiva pari al 12 per cento per le utenze domestiche che sarà assorbita in modo graduale sino all'equiparazione delle tariffe sull'intero territorio comunale;
- per le utenze non domestiche le tariffe sono già uniformate per i due ambiti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 704, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione della TARES, prevista dall'articolo 14 del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per cui, con termine al 31.12.2013, ha cessato di avere applicazione la TARES, ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima di predetta data;

VISTI gli allegati prospetti riportanti le tariffe del corrispettivo per i rifiuti in luogo della Tari per l'anno 2016, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche (allegati 1, 2, 3, 4);

DATO ATTO che il totale del costo del piano finanziario oggetto di copertura finanziaria con le tariffe approvate con il presente atto è pari ad euro 1.612.495,23, oltre

IVA di legge;

CONSIDERATO che il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati è pari a euro 1.604.340,23, oltre I.V.A. di legge;

DATO ATTO che la differenza tra i due valori dipende dagli introiti da tariffa giornaliera derivante dagli ambulanti dei mercati e dal costo del servizio svolto a favore delle scuole statali che è soggetto a specifica copertura finanziaria da parte del Ministero competente;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 296/2007 in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e tariffe di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ATTESA la competenza del consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 156, della L. 296/2006;

VISTO il DM 28.10.2015 che ha differito al 31.03.2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli allegati pareri favorevoli del Responsabile del Settore n. 2 Servizi Economico Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare le tariffe del corrispettivo dei rifiuti in luogo della Tari per l'anno 2016, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, come risultanti dai prospetti allegati (1, 2, 3, 4);
2. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
3. di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Atteso che sull'argomento intervengono (trascrizione della registrazione audio):

<8. APPROVAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2016

Proposta num. 25 del 03-03-16

- SINDACO

Passo la parola all'Ass. Bonelli.

- ASS. BONELLI

La proposta è relativa al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e parte dalla delibera approvata nello scorso Consiglio, nella quale si è detto che, preventivamente, il servizio in oggetto costa, per l'anno 2016, circa 1.612.000 euro. Questo importo verrebbe diviso percentualmente in utenze domestiche e utenze non domestiche, per un peso percentuale del 68,86% relativo alle utenze domestiche e un 31,14% per le utenze non domestiche. Entrambe le tipologie di utenze, poi, prevedono una quota fissa legata alla superficie e due quote variabili. Per quanto riguarda le utenze domestiche è relativa al numero dei componenti familiari. Per quanto riguarda, invece, le utenze non domestiche, è sempre legata alla superficie interessata. C'è, inoltre, una terza quota, chiamata "variabile 2", legata ai conferimenti del bidone verde.

Relativamente al territorio dell'ex Borgoforte, verrà applicata una riduzione, che è già stata applicata negli anni passati, rispettivamente del 20% nel 2014, del 15% nel 2015 e per il 2016 si è approvata la delibera del 12%, in attesa di un percorso e di una informazione dei servizi. I servizi, in quanto tali, sono già stati uniformati con la nascita del Comune di Borgo Virgilio, ma si è in attesa di uniformare proprio, da un punto di vista economico, la tariffazione.

- SINDACO

Prego, Cons. Spinazzi!

- CONS. SPINAZZI

Io faccio la stessa osservazione che, purtroppo, ho fatto l'anno scorso sul punto 1 del deliberato. Viene richiamata la tariffazione delle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2016, come risulta dai prospetti allegati. Nel prospetto, però, non c'è la differenziazione Ambito A e Ambito B, ma è richiamata solo nella parte sovrastante. Nel caso venga aggiunto: "*Come da premesse e da prospetti allegati*", il nostro voto sarà favorevole. Come avevamo detto l'anno scorso, penso che se Mantova Ambiente si vede arrivare questo e le tabelle non differenziano Ambito A e Ambito B, se io fossi Mantova Ambiente fatturerei in pieno.

- ASS. BONELLI

L'Ambito A e l'Ambito B è diverso dalla zona A e dalla zona B.

- CONS. SPINAZZI

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 29 del 04-04-2016 Comune di BORGIO VIRGILIO

Lo so che è diverso e l'ho detto appunto per quello. Fa riferimento, ma lo citi solo nelle premesse e non nel deliberato.

- SINDACO

Prego!

- ASS. APORTI

C'è in sala il Ragioniere Capo, che eventualmente...

- SINDACO

Dr. Cavazzoni, le chiedo se vuole prendere la parola per questa definizione tecnica.

- DR. CAVAZZONI

L'osservazione è corretta, per cui noi potremmo inserire, nella parte dispositiva, il riferimento al fatto che le premesse fanno parte integrante del testo deliberato.

Detto questo, io esprimo il mio parere tecnico favorevole. Tecnicamente, quindi, la cosa è fattibile.

- SINDACO

Prendiamo atto di questa modifica.

Prego!

- CONS. DUGONI

Io volevo chiedere il parere dell'Ass. Bonelli in merito all'interpretazione di una tabella che riporta la suddivisione rispetto a 1.104.000 euro, che costituisce il Piano finanziario. Questi 1.104.000 euro vengono poi ripartiti tra utenze domestiche e utenze non domestiche. Risulterebbe, quindi, che di questi 1.104.000 euro, essendo il 69.% a gravare sulle utenze domestiche, il 31% e rotti riguardano le utenze non domestiche. Quando si va a declinare quanto costa la raccolta differenziata in un Comune si prende – chiedo scusa se sbaglio – il budget totale, in questo caso 1.600.000 euro, lo si divide per il numero di abitanti ed è un dato.

Nel nostro caso avremmo 1.104.340 euro diviso per circa 14.800 abitanti, per cui il dato che viene fuori è di circa 8 euro ad abitante, come costo della raccolta. Se, però, lo stesso calcolo io lo dovessi fare – come realisticamente è più pensabile – sul 68% di questi costi complessivi, o ne dovessi fare 1.050.000, che è il 68% del totale, diviso il numero di abitanti, a questo punto, la divisione darebbe 71 euro per abitante. Questo mi pare un dato molto interessante da discutere e da mettere sul piano dei ragionamenti nitidamente. Mi pare – se è corretta la mia interpretazione – che se parlare di 71 euro ad abitante sia un dato realisticamente accettabile, vuol dire che siamo in presenza di un servizio che ha un costo di questa entità.

Chiedo se è corretta la mia interpretazione e se è condivisibile.

- ASS. BONELLI

Ci sono anche le utenze non domestiche.

- CONS. DUGONI

Quando si fa una politica di ottimizzazione del servizio, la prima cosa – si è colta, poi, anche in questi mesi – è l'attenzione, soprattutto, nei confronti del cittadino, di gravare il meno possibile con i costi della raccolta differenziata. Occorre capire esattamente, quindi, quanto paga il cittadino oggi, per capire dove, poi, è il margine di miglioramento. A me pare di capire che impostando il ragionamento in questi termini, oggi a un cittadino che abita a Borgo Virgilio, il costo della raccolta differenziata incide per 71 euro a persona. Questo è il dato che, secondo me, emerge dalla tabella. Si tratta, però, di una interpretazione mia, per cui volevo dividerla o chiedere se era condivisibile.

- SINDACO

Passo la parola al Vicesindaco.

- ASS. FRONI

Tecnicamente non c'è nulla da dire sulle osservazioni che fa lei, però si tratta di un dato che non è automaticamente confrontabile con gli atti che circolano anche sulla stampa o da comunicazioni di servizio di Mantova Ambiente, in quanto non è omologabile e non è omologato ai dati che forniscono i vari Enti e anche i gestori del servizio di raccolta dei rifiuti. In genere, quindi, viene utilizzato il costo complessivo del servizio, diviso per il numero degli abitanti. Questo anche perché la percentuale di peso del servizio, tra utenza domestica e utenza non domestica, è un po' determinato anche dalle politiche delle Amministrazioni. Ci sono dei parametri tali entro cui noi stiamo, se non ricordo male – è stata l'osservazione che ci ha fatto il funzionario di Mantova Ambiente l'ultima volta – ma ci possono essere Comuni che preferiscono ribaltare un maggior costo, ad esempio sull'utenza non domestica e tenere la tariffa per l'utenza domestica molto bassa.

È una considerazione che possiamo fare fra di noi, ma non è un dato confrontabile con altri dati che possono circolare, in quanto immagino a cosa possa servire questa considerazione.

- CONS. DUGONI

Servirebbe dare un dato reale, a mio avviso, in quanto, per assurdo, il dato che divide il totale per il numero degli abitanti è il dato omologato, però è anche meno reale, alla fine, in quanto non tiene conto che una quota delle spese è a carico delle imprese.

- ASS. FRONI

Dobbiamo, però, confrontare dati omogenei, per cui bisognerebbe avere lo stesso dato anche per tutti gli altri servizi. Inviterei, quindi, a non fare confusione.

- CONS. DUGONI

Io mi limitavo al Comune di Borgo Virgilio. Cosa costa al cittadino che abita a Borgo Virgilio la raccolta rifiuti? Secondo me, da questi costi, siamo

nell'ordine siamo nell'ordine dei 71 euro cadauno. Si possono, poi, fare tutte le omologazioni che si vogliono per omogeneizzare i dati con altre realtà, però sono omologazioni che, tendenzialmente, portano fuori anche dal reale, a volte.

- SINDACO

Ringrazio il capogruppo.

Se non ci sono altre domande, pongo ai voti il punto n. 8.

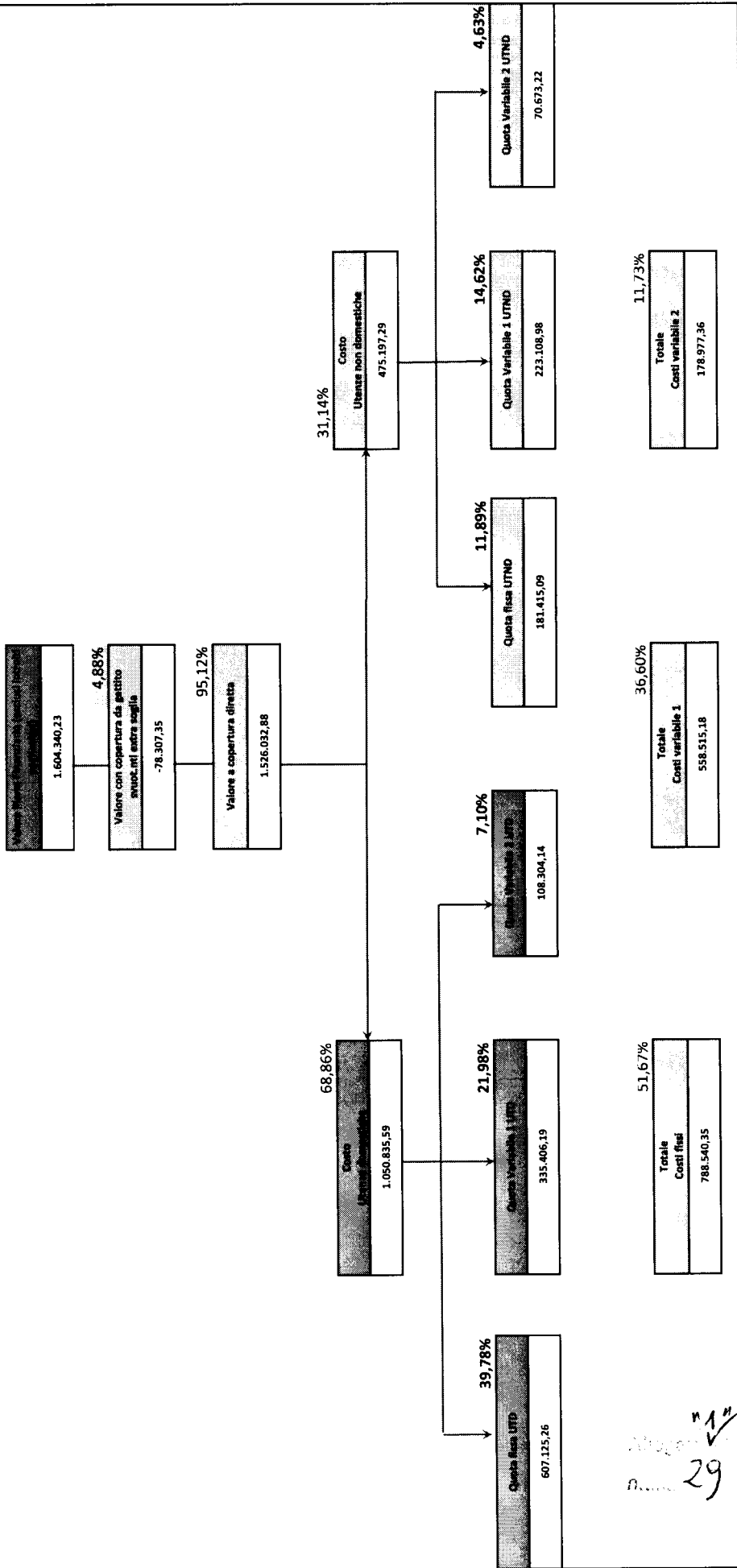
Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.>

15 favorevoli. I.E. stessa votazione.

COMUNE DI BORGIO VIRGILIO
RIPARTIZIONE COSTI 2016



29

04 APR. 2016

COMUNE DI BORGO VIRGILIO

TARIFE UTENZE DOMESTICHE 2016

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Categorie domestiche	Numero nuclei (intestari)	Superficie totale abitazioni	Incid. Superficie	Incid. Posizioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variabile 1	Tariffa Base €/L.	Tariffa Maggiorata €/L.	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	m ²	%	%	Ka	Euro/m ²	Kb -RD (Kg/utenza/die)	Euro/Utenza	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Contenitori/anno Lt.	Contenitori/anno Lt.
Famiglie di 1 componente	1.660	195.113,00	23,4%	27,1%	0,80	0,612817	0,61	26,992537	0,09	1,00	4,00
Famiglie di 2 componenti	1.960	275.318,00	33,0%	32,0%	0,94	0,720060	1,13	50,128997	0,17	2,00	6,00
Famiglie di 3 componenti	1.338	192.078,00	23,0%	21,8%	1,05	0,804322	1,65	73,265457	0,25	3,00	9,00
Famiglie di 4 componenti	878	129.436,00	15,5%	14,3%	1,14	0,873264	2,18	96,401917	0,33	4,00	11,00
Famiglie di 5 componenti	203	29.225,00	3,5%	3,3%	1,23	0,942206	2,70	119,538378	0,40	5,00	14,00
Famiglie di 6 o più componenti	92	13.549,00	1,6%	1,5%	1,30	0,995827	3,22	142,674838	0,48	6,00	16,00
Garage e cantine non pertinenziali	1	123,00	0,0%	0,0%	0,80	0,612817	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.132	834.842	100%	100%							

29

04 APR. 2016

COMUNE DI BORGO VIRGILIO

TARIFE UTENZE MERCATALI 2016

Category	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,944462	0,813858	14,25	0,063434	2,66	5,32	0,014588
29 - Banchi di mercato genere alimentari	2,644493	2,294793	51,66	0,063434	8,22	16,43	0,045021
TARIFE UTENZE DIVERSE 2016							

n° 3
29

04 APR. 2016

COMUNE DI BORGO VIRGILIO										
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2016										
N°	Descrizione categorie	DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFRUTO SECCO RESIDUO	Tariffa Base €/L	QU (app)
		Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Incid. Superficie	Incid. Poalz.	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa €/mq			
N°		N°	Mq	%	%	Kc	€/mq			
11	Musei, biblioteche	-	-	0,0%	0,0%	0,67	0,00331			0,43
12	Cinematografi e teatri	-	-	0,0%	0,0%	0,43	0,02489			0,33
13	Autorimesse	2	1.392,00	0,5%	0,3%	0,40	0,45343			0,15
14	Campings	-	-	0,0%	0,0%	0,40	0,44401			0,81
15	Stabilimenti balneari, piscine e simil	-	-	0,0%	0,0%	0,40	0,43354			0,40
16	Autoscuole	2	1.231,00	0,5%	0,3%	0,40	0,37740			0,39
17	Alberghi con ristorante	-	-	0,0%	0,0%	1,44	1,29134			1,33
18	Alberghi senza ristorante	3	2.513,00	1,1%	0,5%	1,00	0,816015			0,70
19	Casa di riposo	-	-	0,0%	0,0%	1,25	0,44442			5,11
1010	Ospedali, case di cura e cliniche	1	258,00	0,1%	0,2%	1,07	0,00449			1,15
1111	Uffici e agenzie	81	11.749,00	5,3%	14,1%	1,33	1,14349			0,50
12	Banche ed istituti di credito	-	-	0,0%	0,0%	0,41	0,46097			0,65
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	37	5.877,00	2,6%	6,4%	1,30	0,862340			0,45
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	17	1.249,00	0,6%	3,0%	1,78	1,32226			0,36
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, maglioni, cappelli e ombrelli, antiquariato	5	1.461,00	0,7%	0,9%	0,43	0,637123			0,12
1616	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	0,0%	0,0%	1,25	0,44442			2,34
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	42	2.804,00	1,3%	7,3%	1,24	0,93806			0,95
1818	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	23	2.710,00	1,2%	4,0%	1,00	0,774234			0,32
1919	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrie	19	3.675,00	1,7%	3,3%	1,40	1,05797			0,40
2020	Attività industriali con capannoni produzione non alimentari	19	59.063,00	26,5%	3,3%	0,40	0,44234			0,30
2121	Attività artigianali di produzione produzioni non alimentari	25	11.294,00	5,1%	4,3%	1,01	0,77081			0,71
2222	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	21	5.792,00	2,6%	3,7%	3,30	2,46379			1,30
2323	Mense, birrerie, pizzerie	9	1.506,00	0,7%	1,6%	4,80	3,740058			3,20
2424	Bar, caffè, pasticceria	29	3.964,00	1,8%	5,0%	3,40	2,56896			1,32
2525	Supermercato generi alimentari (prevalenza)	3	4.094,00	1,8%	0,5%	2,01	1,51846			1,80
2626	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	85,00	0,0%	0,2%	1,00	1,43342			0,48
2727	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7	591,00	0,3%	1,2%	1,05	2,30447			0,19
2828	Ipermercati di generi misti	1	1.028,00	0,5%	0,2%	2,74	2,07030			4,49
2929	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	0,0%	0,0%	3,30	2,44493			8,61
3030	Discoteche, night club e sale giochi	5	2.298,00	1,0%	0,9%	1,00	1,30003			0,90
3131	Scuole pubbliche e private, edifici comunali e altri edifici della pubblica amministrazione, sedi associazioni di volontariato onlus, luoghi accessori ai luoghi di culto	33	9.529,00	4,3%	5,7%	0,30	0,22671			0,40
3232	Magazzini senza alcuna vendita diretta	47	26.633,00	12,0%	8,2%	0,40	0,45342			0,20
3333	Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici da inserire nella categoria specifica) (anche ex 34)	2	205,00	0,1%	0,3%	0,40	0,45342			0,00
3434	Magazzini sfitti o inutilizzati con servizi allacciati e/o parti di mobili, aree coperte o scoperte a bassa, bassissima produzione di rifiuti, parcheggi coperti e altre situazioni analoghe. (Ex 89 ove creata)	-	-	0,0%	0,0%	0,30	0,22671			0,10
3535	Autotrasporti e corriere spedizioni e vendita ingrosso	12	12.152,00	5,5%	2,1%	0,40	0,45342			0,25
3636	Distributori carburante con o senza area vendita prodotti (anche ex 37)	3	873,00	0,4%	0,5%	0,40	0,44401			0,28
3737	Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti (erano in ex 37 con distributori)	2	223,00	0,1%	0,3%	0,40	0,44401			1,01
3838	Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso	1	65,00	0,0%	0,2%	0,40	0,44401			0,21
3939	Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attività sportiva all'aperto	2	1.132,00	0,5%	0,3%	0,40	0,44401			0,28
4040	Esposizioni beni durevoli	21	14.038,00	6,3%	3,7%	0,51	0,385340			0,21
4141	Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere" (NUOVA erano in 46)	-	-	0,0%	0,0%	1,00	0,75549			1,30
4242	Agriturismo con pernottamento e ristorazione	4	1.279,00	0,6%	0,7%	1,11	0,66808			0,46
4343	Agriturismo con solo pernottamento	-	-	0,0%	0,0%	0,70	0,57438			0,37
4444	Convitti, conventi, casebre e carceri	4	822,00	0,4%	0,7%	1,21	0,44442			0,18
4545	Studi professionali tecnici	12	1.126,00	0,5%	2,1%	1,45	1,09576			0,33
4646	Studi medici, veterinari, fisioterapia, psicologi, analisti	23	1.370,00	0,6%	4,0%	1,45	1,09576			0,84
4747	Sedi di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	6	1.074,00	0,5%	1,0%	0,90	0,680012			0,18
4848	Uffici e caselli autostradali	-	-	0,0%	0,0%	1,40	1,05797			1,14
4949	Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	1	64,00	0,0%	0,2%	0,99	0,748014			0,91
5050	Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	4	381,00	0,2%	0,7%	1,00	0,73569			0,54
5151	Gommista	2	2.167,00	1,0%	0,3%	1,25	0,44442			0,12
5252	Attività industriali con capannoni di produzione alimentari	1	760,00	0,3%	0,2%	1,00	0,77081			0,18
5353	Attività artigianali di produzione beni specifici alimentari	1	247,00	0,1%	0,2%	1,21	0,921795			0,40
5454	Agriturismi con solo ristorazione e associazioni ricreative ristorante/bar (ingresso riservato ai soci)	1	135,00	0,1%	0,2%	2,30	1,798253			1,92
5555	Fast Food	-	-	0,0%	0,0%	4,80	3,64411			5,17
5656	Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	9	1.283,00	0,6%	1,6%	1,30	1,43582			1,06
5757	Macelleria, salumi e formaggi	5	427,00	0,2%	0,9%	1,30	1,43582			0,77
5858	Negozi vendita generi alimentari fino a 250 mq	8	900,00	0,4%	1,4%	1,30	1,43582			0,54
5959	Florivivismo con vendita prodotti per decorazione, arredo e accessori per esterni	-	-	0,0%	0,0%	1,30	0,90683			0,24
6060	Pizza al taglio	5	411,00	0,2%	0,9%	3,00	2,26708			1,53
6161	GDO beni durevoli (grandi superfici) e Centri di vendita ingrosso generi misti (tipo cash & carry) (rinnova ex 61 e ex 41)	10	9.722,00	4,4%	1,7%	1,30	0,90683			0,11
6262	Produzione maggiore di 500 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
6363	Produzione compresa tra 400 e 499 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	1,70	1,39449			27,65
6464	Produzione compresa tra 350 e 399 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	1,70	1,39449			27,65
6565	Produzione compresa tra 300 e 350 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
6666	Produzione compresa tra 250 e 300 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
6767	Produzione compresa tra 200 e 250 lt/mq (RND)	1	588,00	0,3%	0,2%	1,40	1,05797			15,00
6868	Produzione compresa tra 150 e 200 lt/mq (RND)	1	3.768,00	1,7%	0,2%	1,33	0,44442			11,20
6969	Produzione compresa tra 100 e 150 lt/mq (RND)	1	5.022,00	2,3%	0,2%	1,33	0,44442			6,00
7070	Produzione compresa tra 90 e 100 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
7171	Produzione compresa tra 80 e 90 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	1,25	0,44442			7,50
7272	Produzione compresa tra 70 e 80 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
7373	Produzione compresa tra 60 e 70 lt/mq (RND)	1	1.500,00	0,7%	0,2%	1,25	0,44442			6,00
7474	Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
7575	Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
7676	Produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
7777	Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
7878	Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
7979	Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
8080	Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
8181	Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
8282	Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
8383	Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
8484	-	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
8585	-	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
8686	-	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
8787	-	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
8888	-	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
8989	-	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
9090	-	-	-	0,0%	0,0%	0,00	0,000000			0,00
Totale		575	222.530,00							

04 APR. 2016

COMUNE DI BORGO VIRGILIO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI PROPOSTA N.25 DEL 03-03-2016 ATTO
DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE ALCONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2016.

**PARERI PREVENTIVI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL
18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:**

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

REGOLARITA' TECNICA: SETTORE 2 Favorevole
03-03-2016

Il Responsabile del servizio interessato
Cavazzoni Simone



COMUNE DI BORGO VIRGILIO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI PROPOSTA N.25 DEL 03-03-2016 ATTO
DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2016.

**PARERI PREVENTIVI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL
18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:**

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Riflessi indiretti sulla situazione economica
Favorevole
03-03-2016

Riflessi indiretti sulla situazione finanziaria
Favorevole
03-03-2016

Il Responsabile del servizio interessato
CAVAZZONI SIMONE

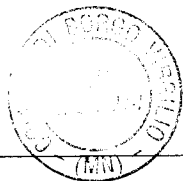


Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

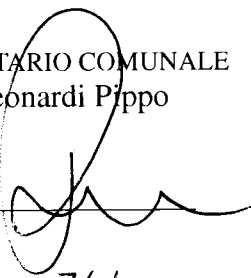
IL PRESIDENTE
BEDUSCHI ALESSANDRO



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE



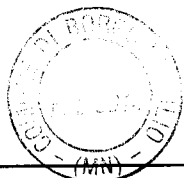
II SEGRETARIO COMUNALE
Leonardi Pippo



R.P. N. 741

Copia della presente deliberazione viene pubblicata previa scansione all'albo on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni successivi.

Li, _____



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Daniela Elena



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

è stata pubblicata,, previa scansione di copia all'albo on line per quindici giorni successivi dal _____ senza reclami (art. 124 decreto legislativo 18/08/2000, n. 267);

è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267/2000);

Li, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Leonardi Pippo

